

ILLUMINISMO

KANT: "Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo?"

RAGIONE

ESPERIENZA

CRITICA
DELL'OTTIMISMO
METAFISICO E
RELIGIOSO

VOLTAIRE: *Candide*

RELATIVISMO
CULTURALE

VOLTAIRE:
Candide - Micromègas

SWIFT: *Gulliver's travels*

IDEA DI
TOLLERANZA

VOLTAIRE:
*Trattato
sulla Tolleranza*

KANT risponde alla domanda: « Che cos'è l'illuminismo? »

« L' ILLUMINISMO è l'uscita dell'uomo da uno stato di MINORITA' il quale è da imputare a lui stesso. »

Minorità= incapacità di servirsi del proprio intelletto senza essere guidati da un altro.

↗ pigrizia

↘ viltà

« E' tanto comodo essere minorenni! »

↓
« **Sapere Aude!** abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza! »

↓
RAGIONE: facoltà che ci dà i principi della conoscenza a priori, rispetto ai quali valuta le possibilità e i limiti delle esperienze umane

↓
Kant teorizza la libertà di fare **pubblico uso della ragione** come strumento di rischiaramento



RAGIONE



«Criticismo» come «anti-dogmatismo»:

Kant è contrario ad accettare opinioni e dottrine senza interrogarsi preliminarmente sulla loro effettiva consistenza.



Sottoporre tutto al «TRIBUNALE DELLA RAGIONE»



Interrogarsi programmaticamente circa il **fondamento** di determinate esperienze umane, chiarendone le **possibilità**, la **validità** e i **limiti**.



CRITICARE, conformemente all'etimologia greca, significa: «giudicare», «distinguere», «valutare», «soppesare», ecc.



LA RAGIONE SENZA ESPERIENZA E'

SCIENZA = **esperienza** + principi sintetici a priori della ragione

ESPERIENZA
SCIENTIFICA

Metodo sperimentale
galileiano:

- OSSERVAZIONE-MISURAZIONE
- IPOTESI-DEDUZIONE
- VERIFICA (o «CIMENTO»)

Implicita **critica della metafisica**
che non utilizza il rigore sperimentale...

ESPERIENZA DI VITA

Viaggi, scoperte, incontro
con altri popoli e culture

Candido, attraverso un travagliato
processo di formazione, cambia la
sua convinzione metafisica che il
mondo in cui vive sia « il migliore
dei mondi possibili » ...



VOLTAIRE



- 1) CRITICA ALL'OTTIMISMO METAFISICO (*Candido*, 1759)
- 2) RELATIVISMO CULTURALE (*Micromega*, 1752)
- 3) CRITICA DELL'INTOLLERANZA (*Trattato sulla tolleranza*, 1763)

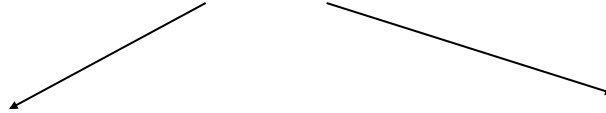
CRITICA DELL'OTTIMISMO



Voltaire critica in particolare la **teoria leibniziana** (sistema di Pangloss) per cui Dio ha scelto il migliore tra i mondi possibili e ogni male è tale solo per noi, ma non nell'economia del tutto.



Lo strumento di cui si serve Voltaire per criticare la teoria leibniziana, non è un sistema teorico alternativo, ma **l'ironia**.



**Critica
dell'ottimismo
metafisico**



Critica dell'ottimismo religioso:

«... L'università di Coimbra aveva deciso che lo spettacolo di alcune persone bruciate a fuoco lento in cerimonia, è un infallibile segreto per impedire che la terra tremi ... »



«C'era in Vestfalia, nel castello del signor barone di Thunder-ten-Tronckh, un ragazzo ... Il precettore, Pangloss ... Insegnava la **metafisico-teologo-cosmologo-scempiologia**.

Egli dimostrava mirabilmente che non c'è effetto senza causa, e che in questo **migliore dei mondi possibili**, il castello di Sua Grazia il Barone era il più bello di tutti i castelli ...»

«E' provato, diceva, che le cose non potrebbero stare altrimenti: essendo tutto quanto creato in vista di un fine, tutto è necessariamente inteso al fine migliore...»





**Candide viene
scacciato,
“a gran calci nel
sedere”,
dal più bello e
ameno di tutti i
castelli...**



Il terremoto di Lisbona



« La terra trema sotto i loro piedi, il mare s'innalza ribollendo nel porto, turbini di fuoco e di cenere empiono le pubbliche piazze e le vie. Trentamila abitanti d'ogni sesso ed età restano schiacciati sotto le rovine. »



La santa inquisizione



« A Pangloss venne fatto indossare il sambenito e la mitra e marciò in processione ascoltando una predica patetica ».

Pangloss venne impiccato per la gola.

Candido spaventato, perplesso e palpitante dice a se stesso: « se questo è il migliore dei mondi possibili, gli altri che cosa sono? »



Voltaire, nel _____, esprime anche la concezione del **RELATIVISMO CULTURALE**, strettamente connessa con l'appassionata difesa dell'idea di tolleranza

Perchè nasce il relativismo culturale?



Quando i vari gruppi umani si sono distribuiti sul pianeta, hanno risolto diversamente il problema della sopravvivenza.

Mentre gli animali lo hanno risolto inconsapevolmente, attraverso la selezione naturale diversificandosi morfologicamente, l'uomo è diventato diverso nel costume.

Quest'ottica permette a Voltaire di emanciparsi dalla visione ingenuamente "etnocentrica" e di criticare l'approccio europeo verso il "Nuovo Mondo"



« Questo è il prezzo dello zucchero che mangiate in Europa »



Voltaire critica la politica colonialista intrapresa dalle monarchie europee che considerano i popoli extra-europei come selvaggi, incivili, rozzi, arretrati e inferiori.

In questa immagine viene descritta la condizione pietosa di uno schiavo, che lavora nella piantagioni del centro-america, al quale sono state tagliate le mani.

Voltaire attraverso quest'esperienza comprende gli orrori del colonialismo e la cattiveria dell'uomo europeo.

IDFA DI



Secondo Voltaire, **nessuno** ha il diritto di giudicare gli altri e di sentirsi superiore agli altri in quanto egli stesso è intriso di debolezze e di difetti.

↓
L'unica soluzione è di sopportarci a vicenda con le nostre debolezze.

La religione cattolica è «divina» → Non deve essere imposta con odio, persecuzione, tortura o delitto.

↓
Chi è INTOLLERANTE è un ipocrita perchè non segue l'insegnamento di Cristo:
« l'intolleranza non produce che ipocriti o ribelli » [Trattato sulla tolleranza, 1763]